



Scheda intervento n. CRP-PT-06_16 - Relazione Tecnica

UNIONE DEI COMUNI PARTE MONTIS (OR)

OGGETTO

**Percorso di turismo esperienziale:
di bottega in bottega alla scoperta del saper fare locale**

**STUDIO DI FATTIBILITA'
TECNICO-ECONOMICA**

Mogoro,

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(Ing. Paolo Frau)

Percorso di turismo esperienziale: di bottega in bottega alla scoperta del saper fare locale

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

1. Premessa.

Una recente indagine condotta da una società specializzata che ha effettuato 54.000 interviste, fa emergere con nettezza come cambiano e stanno cambiando le esigenze dei turisti e dei viaggiatori. Se una volta il viaggio era concepito soprattutto come una sosta, una fuga, un momento di stacco, oggi, molto più che nel passato, è diventato una sosta di ricerca attiva. Ricerca di esperienze uniche e irripetibili, di ampliamento di conoscenze, di approfondimento dei rapporti interpersonali, della cultura e delle usanze dove si trascorrono le vacanze.

2. Proposte progettuali

La collocazione geografica dell'Unione dei Comuni Parte Montis, la ricchezza di tradizioni etniche, il saper fare e il voler condividere secondo un approccio del turismo esperienziale, sono i punti caratterizzanti della presente proposta.

La necessità di salvaguardare i prodotti locali, le tradizioni consolidate, accompagnata dal desiderio di tramandare gli antichi mestieri, non rispondono solamente ai bisogni delle comunità locali che vedono il perpetrarsi di una tradizione e il mantenimento delle proprie radici, ma anche quelli di un pubblico europeo che predilige ambienti esterni ai grandi circuiti della vacanza dove resistano sapori e costumi legati ai cicli delle attività tradizionali e a modelli di vita non caotici. In pratica l'aspirazione di questi pubblici, che le esperienze inglesi inseriscono tra quelle dello "slowtime", ossia dei tempi lenti, sarebbe quella di fruire di una vacanza e quindi di un'esperienza in una realtà nella quale i tempi della vita scorrono ancora all'interno di canoni sociali rilassati ed autentici.

Gli obiettivi specifici del Turismo Esperienziale del Parte Montis sono essenzialmente :

- valorizzare i mestieri e le vocazioni locali attraverso l'organizzazione di esperienze basate sul saper fare;
- integrare le suddette attività con le altre offerte culturali e turistiche presenti nel territorio al fine di proporre una domanda turistica evoluta e sostenibile;
- formazione e aggiornamento sulla base del turismo esperienziale, basato principalmente sulla valorizzazione dell'offerta artigianale locale, e delle altre offerte culturali e turistiche del territorio;
- generare reddito attraverso la valorizzazione degli antichi mestieri e della loro integrazione con la domanda turistica reale e potenziale con il fine di mettere a sistema gli obiettivi, le risorse, le opportunità e le potenzialità inespresse dei Comuni del Parte Montis. Si propone l'adozione di un modello esperienziale, che da un lato riporti la popolazione residente in bottega, al fine di cogliere le unicità culturali, sociali, storiche ed economiche della preziosa arte che è l'artigianato, trasformi i residenti e gli operatori locali in ambasciatori di tali unicità, e dall'altra diventi elemento attrattore e qualificatore nello stesso tempo.

Al fine di raggiungere gli obiettivi palesati, si intende mettere in pratica i concetti primari del turismo esperienziale, ovvero realizzare proposte turistiche identitarie ed evocative basate su :

- Sense Experiences – esperienze che coinvolgono la percezione sensoriale
- Feel Experiences - esperienze che coinvolgono i sentimenti e le emozioni
- Think Experiences - esperienze che coinvolgono le fisicità
- Relate Experiences – esperienze risultanti dal porsi in relazione con un gruppo.

L'idea di partenza è quella di mettere a disposizione dei potenziali turisti l'artigianato locale e soprattutto i laboratori delle aziende della tessitura e della lavorazione del legno. Ma nel territorio sono presenti anche risorse e attrazioni museali, ambientali, archeologiche e agroalimentare, a partire dal vino, paesaggistiche, che possono comprendere escursioni a cavallo e a piedi.

3. Quadro Economico.

La spesa dell'intervento di che trattasi ammonta a complessivi € 290.000,00 ripartiti secondo il seguente quadro economico:

A) Importo dei servizi	€ 205.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
B.1) Iva sui servizi	€ 45.100,00
B.2) Spese per progettazione	€ 29.000,00
B.3) IVA Progettazione e D.L.	€ 6.380,00
B.4) Quota ex art. 92 D.Lgs 163/2006	€ 4.100,00
B5) Imprevisti	€ 420,00
Totale somme a disposizione	€ 85.000,00
TOTALE FINANZIAMENTO	€ 290.000,00

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Ing. Paolo Frau)